

# L'albergo Alpe accoglierà gli anziani

La ristrutturazione, con un contributo regionale di 700mila euro, trasformerà l'edificio in una Casa comunale

di **Quinto Cappelli**

**Per la** ristrutturazione dell'ex albergo Alpe di San Benedetto e la trasformazione in 'Casa comunale', la Regione Emilia-Romagna ha concesso al Comune di Portico e San Benedetto un contributo di 700mila euro, su un progetto di 950mila. In che cosa consiste il progetto? Risponde il sindaco Maurizio Monti: «Prevede l'acquisto dell'ex albergo Alpe e la sua ristrutturazione da trasformare in Casa comunale». Si tratta di una convenzione fra Comune e cooperativa Ambiente e Servizi, aderente a Confcooperative, con sede a Rocca San Casciano, di cui è presidente Leonardo Piani di San Benedetto.

**La cooperativa** investe 250mila euro per l'acquisto dell'ex albergo, ristruttura l'immobile con i fondi concessi dalla Regione al Comune e poi gestirà per 25 anni la Casa comunale. Come spiega il sindaco Monti, «la Casa comunale avrà una doppia funzione: accoglierà anziani autosufficienti del Comune e del



territorio, cioè una specie di albergo per anziani, in collaborazione con la Casa di riposo di Portico, gestita ora dalla cooperativa L'Incontro. Sarà anche un Centro di accoglienza e socializzazione per gli anziani e i cittadini del paese di San Benedetto in Alpe». Aggiunge Mauro Neri, presidente di Confcooperative Romagna e della cooperativa Territorio e Ambiente di Rocca San Casciano: «La Casa comu-

L'albergo Alpe di San Benedetto

nale di San Benedetto in Alpe sarà una struttura alberghiera per quegli anziani che non sono più in grado di restare soli in casa propria, ma che non vogliono ancora andare nella Casa di riposo di Portico, dove invece andranno quando avranno bisogno dell'assistenza completa». **Insomma**, per gli anziani la Ca-

sa comunale non sarà più casa propria, ma neppure ancora la casa di riposo. Infatti, il progetto prevede non solo camere singole, ma anche mini appartamenti con sale comuni per il ristorante, televisione e incontri del tempo libero. Gli spazi riservati alla gente del paese prevedono bar, sale per il tempo libero, spazi per i servizi essenziali che però non sono più in paese. Qualche esempio? Una volta la settimana oppure ogni 15 giorni potrebbe arrivare da Portico o da Rocca la parrucchiera, qualche specialista per visite socio-sanitarie.

**I responsabili** del progetto hanno anche un obiettivo socio-turistico: attirare anziani dalle città della pianura, specialmente nel periodo estivo, quando gli anziani potrebbero trasferirsi per alcuni mesi o un'intera stagione da Forlì o Ravenna a San Benedetto in Alpe, accolti dalla Casa comunale, con servizi alberghieri a prezzi accessibili e di ristorazione a base di prodotti di qualità del territorio, con servizi socio-sanitari e in un territorio ricco di cultura, storia e natura incontaminata.